



COMUNE DI GENOVA

133 5 0 - DIREZIONE PATRIMONIO, DEMANIO E IMPIANTISTICA SPORTIVA - SETTORE TECNICO

## **ORDINANZA DEL SINDACO**

**N. ORD-2016-411 DATA 23/11/2016**

**OGGETTO: MISURE DI SICUREZZA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' DA ATTIVARE IN CASO DI EMERGENZA METEO-IDROLOGICA RELATIVE AI COMPLESSI SPORTIVI PUBBLICI E PRIVATI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA.**

23/11/2016	Il Sindaco
	[Marco Doria]



COMUNE DI GENOVA

133 5 0 - DIREZIONE PATRIMONIO, DEMANIO E IMPIANTISTICA SPORTIVA - SETTORE TECNICO

Schema Provvedimento N. 2016-POS-415 del 23/11/2016

## **ORDINANZA DEL SINDACO**

**OGGETTO: MISURE DI SICUREZZA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' DA ATTIVARE IN CASO DI EMERGENZA METEO-IDROLOGICA RELATIVE AI COMPLESSI SPORTIVI PUBBLICI E PRIVATI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA.**

IL SINDACO

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Manutenzioni, Protezione Civile, Rapporti con i Municipi Giovanni Crivello;

PREMESSO CHE

in previsione o in coincidenza di eventi meteoidrologici potenzialmente calamitosi sussiste l'esigenza di limitare al massimo gli spostamenti di persone e veicoli sul territorio cittadino ed in particolare nelle aree a rischio di allagamento anche al fine di tutelare la pubblica incolumità dei cittadini;

- permane l'esigenza di tutelare la pubblica incolumità, in considerazione che trattasi anche di utenti deboli (minori) i cui spostamenti determinano una circolazione veicolare molto intensa;

VISTI

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 dicembre 2011 n. 1489, così come modificata dalla D.G.R. del 13.1.2012 n. 17 che ha disposto, secondo quanto previsto dall'art.17,c.2 e dall'art. 3 della l.r. 9/2000, ai fini della tutela dai rischi di inondazione presenti sul territorio, i divieti e le prescrizioni, nonché gli indirizzi e le direttive in ordine all'espletamento delle attività di pianificazione territoriale e di protezione civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 498 del 27/03/2015 ad oggetto "Adozione dello schema di aggiornamento del sistema di allertamento e delle linee guida per la pianificazione di protezione civile";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1057 del 05/10/2015 ad oggetto "Approvazione della Procedura operativa per l'allertamento e la gestione del rischio meteo idrogeologico ed idraulico regionale e delle Linee guida per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza" con cui:
  - è stata approvata la nuova procedura regionale di allertamento idrogeologica/idraulica (per piogge diffuse e o temporali) e nivologica (per neve) entrata in vigore il giorno 15/10/2015;
  - sono state approvate le nuove "Linee guida per la pianificazione comunale e provinciale di Protezione Civile" con l'introduzione di Fasi Operative per la gestione dell'emergenza

di ogni sistema territoriale stabilendo che gli enti territoriali, utilizzando gli elementi contenuti nelle stesse, predispongano l'aggiornamento dei piani di emergenza e delle procedure correlate;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 21/07/2015 ad oggetto "Piano Comunale di Emergenza: approvazione della Relazione Generale e dello Schema Operativo per il Rischio Meteo-Idrogeologico – Aggiornamento 2015" con cui sono stati approvati la Relazione Generale e lo Schema Operativo per il Rischio Meteo-Idrogeologico – Revisione 2015 del Piano Comunale di Emergenza, che prevede azioni specifiche di mitigazione del rischio e contenimento del pericolo per i complessi sportivi;
- l'art. 108, comma 1 punto c 1) del D.Lgs. n°112/98 che disciplina le funzioni e compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;
- la legge 225/1992, come modificata dalla Legge 100/2012, istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed in particolare l'art. 15 che stabilisce le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile;
- il D.P.C.M. del 27 Febbraio 2004 che stabilisce gli "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";
- l'art. 17 lett. a), art. 28 e art. 43 del D.Lgs 81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

#### CONSIDERATO CHE

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1057 del 05/10/2015 ad oggetto "Approvazione della Procedura operativa per l'allertamento e la gestione del rischio meteo idrogeologico ed idraulico regionale e delle Linee guida per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza" prevede una nuova procedura regionale di allertamento idrogeologica/idraulica, basata su tre livelli di allerta (Allerta Gialla, Allerta Arancione, Allerta Rossa) in sostituzione dei precedenti due livelli di allerta (Allerta 1, Allerta 2);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 21/07/2015 ad oggetto "Piano Comunale di Emergenza: approvazione della Relazione Generale e dello Schema Operativo per il Rischio Meteo-Idrogeologico – Aggiornamento 2015" con cui sono stati approvati la Relazione Generale e lo Schema Operativo per il Rischio Meteo-Idrogeologico – Revisione 2015 del Piano Comunale di Emergenza, prevede azioni specifiche di mitigazione del rischio e contenimento del pericolo per i complessi sportivi;

#### RITENUTO

necessario adeguare le specifiche misure di protezione civile e di tutela della pubblica incolumità da attuare in relazione all'emissione degli stati di Allerta Gialla, Allerta Arancione, Allerta Rossa da parte della Regione Liguria;

#### CONSIDERATO INOLTRE

- Che allo stato attuale delle conoscenze scientifiche, gli eventi alluvionali che colpiscono il nostro territorio non possono essere previsti in maniera precisa (ora, luogo, intensità e portata). E' comunque necessario che nel caso di piogge intense ogni gestore di complesso sportivo metta in atto le misure previste dai Piani Interni d'Emergenza;

## VISTO

- l' art. 54, comma 4 del d.lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco quale ufficiale di governo il potere di emettere ordinanze contingibili ed urgenti idonee a prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

## DATO ATTO

Che è stato acquisito il parere del Segretario Generale;

## ORDINA

- dalla validità e per tutta la durata dello stato di **Allerta Rossa Meteo-Idrologica**, emanato dal Settore Protezione Civile della Regione Liguria, la seguente misura per il territorio del Comune di Genova:

- **la chiusura di tutti i complessi sportivi, pubblici e privati, ricadenti nel territorio del Comune di Genova per i motivi di cui in premessa;**

- dalla validità e per tutta la durata dello stato di **Allerta Gialla e Allerta Arancione Meteo-Idrologica**, emanato dal Settore Protezione Civile della Regione Liguria, la seguente misura per il territorio del Comune di Genova:

- **l'osservanza delle norme comportamentali di protezione previste dai Piani Interni d'Emergenza dei singoli complessi sportivi ricadenti nel territorio del Comune di Genova.**

## DISPONE CHE

Fermo restando che il Settore Protezione Civile del Comune di Genova è a disposizione per il supporto e gli eventuali confronti ritenuti necessari ai fini della piena effettività delle misure di seguito previste:

a) l'adeguamento dei Piani Interni d'Emergenza dei complessi sportivi, pubblici e privati, alle modalità di comportamento sopra citate previa valutazione dei rischi specifici effettuata dai datori di lavoro secondo quanto stabilito dall'art. 17 lett. a), art. 28 e art. 43 del D.Lgs. 81/2008 che dovranno, quindi, provvedere ad inserire nella valutazione dei rischi anche quelli connessi a fenomeni di natura idrogeologica;

b) che i Responsabili dei complessi sportivi informino del contenuto della presente ordinanza coloro che esercitano la potestà dei genitori sui minori di età e gli utenti maggiorenni, con le modalità ritenute più efficaci;

c) che i Responsabili dei complessi sportivi informino gli utenti delle misure previste dai Piani Interni d'Emergenza, con le modalità ritenute più efficaci;)

d) che i Responsabili dei complessi sportivi espongano nell'atrio dei complessi sportivi il materiale informativo di protezione civile che sarà reso disponibile, su richiesta, dal Settore Protezione Civile del Comune di Genova ;

e) che i Responsabili dei complessi sportivi, pubblici e privati, per le quali sia stata valutata la presenza di un rischio residuo di natura idrogeologica non accettabile, trasmettano copia del Piano In-

terno d'Emergenza al Settore Protezione Civile affinché possa essere predisposto uno specifico elenco dettagliato di sedi vulnerabili.

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/90

#### MANDA

- alla Direzione Gabinetto del Sindaco affinché il presente provvedimento sia reso noto al pubblico mediante diffusione attraverso i mezzi di comunicazione;
- alla Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva per la diffusione ai complessi sportivi di civica proprietà;
- ai Municipi per l'affissione nelle proprie sedi del testo della presente;
- alla Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali – Ufficio Centrale Notifiche e Accertamenti Anagrafici per le notifiche del presente atto alla Prefettura di Genova, alla Questura di Genova, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, alla Regione Liguria, alla Città Metropolitana di Genova, al Comando Provinciale dei Carabinieri e della Guardia di Finanza nonché al Corpo di Polizia Municipale, al Settore Protezione Civile e Comunicazione Operativa, per conoscenza e per quanto di competenza;
- Alle civiche Direzioni.

#### DISPONE

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e venga affissa nelle sedi dei Municipi.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nante il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Sindaco  
Marco Doria